



COMUNE DI ALLISTE

Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 | www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38

DEL 22/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI DEL COMUNE DI ALLISTE, AGGIORNATO AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 36/22 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 79/22.

L'anno **2023** il giorno **22** del mese di **MARZO** alle ore **14:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1 Rizzo Renato	Sindaco
2 Rega Maria Luce	Vice Sindaco
3 Mastroleo Tommaso	Assessore
4 Causo Anna Lucia	Assessore
5 Palese Patrizia	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
	Sì
	Sì
Sì	

Assume la presidenza il **IL SINDACO Sig. Geom. Renato RIZZO**

Partecipa IL VICE SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Angelica Reho**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. 190/2012 prevede al comma 1: "Il Governo definisce un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il Codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia"; al comma 5: "Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento di cui al comma 1 (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione";
- la legge 190 del 28 novembre 2012 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di seguito nominato P.T.P.C., da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, enti locali inclusi;
- con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (G.U. del 04.06.2013, n. 129) è stato approvato il "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;

Precisato

che:

- fonte primaria della disciplina sui codici di comportamento è la Costituzione che impone che le funzioni pubbliche siano svolte con imparzialità (art. 97), al servizio esclusivo della Nazione (art. 98) e con "disciplina e onore" (art. 54, comma 2);
- il Codice di comportamento adottato con D.P.R. 62/2013 rafforza l'effettività dei precetti costituzionali in tema di azione amministrativa, con disposizioni specifiche sulle modalità cui il dipendente pubblico deve ispirare la propria condotta;
- i principi generali del Codice sono improntati, nel rispetto della Costituzione, al servizio della Nazione con disciplina ed onore e all'esercizio imparziale dei propri compiti e funzioni nel perseguimento dell'interesse pubblico senza abuso della posizione o del potere di cui si è titolari (art. 3, comma 1, D.P.R. 62/2013);
- i singoli "doveri" imposti dal legislatore per il dipendente pubblico negli articoli dal 4 al 14 del D.P.R. 62/2013 traducono, poi, i suddetti principi costituzionali in regole e obblighi di condotta che i destinatari del Codice sono tenuti ad osservare. Tali doveri consentono di orientare la tipizzazione delle condotte lecite e di quelle illecite e, quindi, di aiutare gli stessi destinatari del Codice, oltre a coloro che esercitano la vigilanza, a valutare i comportamenti coerenti o meno rispetto alle previsioni generali;
- le amministrazioni, adottano un proprio Codice di comportamento che, in una logica

di pianificazione a cascata propria della Legge n. 190/2012, integra e specifica il Codice generale nazionale;

- il Codice nazionale ha natura regolamentare e definisce i doveri minimi che i dipendenti pubblici e gli altri destinatari del Codice sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

Considerato che con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (G.U. del 04.06.2013, n. 129) è stato approvato il "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare e stabilisce che: "Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati da ciascuna amministrazione ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

Viste le nuove Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19.02.2020 in materia di Codice di comportamento delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che

- le nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19.02.2020 sono rivolte a tutte le Amministrazioni e sostituiscono le precedenti emanate con delibera n. 75 del 24.10.2013;
 - il fine è quello di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione;
- l'ANAC con le suddette Linee Guida intende fornire indirizzi interpretativi e operativi che siano volti a orientare e sostenere le Amministrazioni nella predisposizione di nuovi Codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto utili per una migliore cura dell'interesse pubblico;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 18.05.2022 il Comune di Alliste ha approvata il Codice di comportamento dei propri dipendenti;

Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazione dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, che all'art. 4 dispone le modifiche da apportare ai codici di comportamento in materia di etica pubblica e formazione del personale;

Ritenuto, pertanto, necessario aggiornare il codice di comportamento dei dipendenti di questo Ente alle disposizioni di cui alla legge n. 79/22;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Alliste elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che è stato aggiornato alla luce del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazione dalla legge 29 giugno 2022 n. 79;

Dato atto che ai fini dell'approvazione del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Alliste" è stata avviata la procedura aperta alla partecipazione al fine di sottoporla all'esame dei seguenti stakeholders: organizzazioni sindacali, cittadini, associazioni di singoli o di imprese, associazioni di consumatori e, in generale, tutti i

soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione comunale per eventuali proposte di integrazione e osservazioni, dando atto che si provvederà alla sua approvazione nel testo definitivo dopo il deposito per le eventuali proposte e osservazioni;
Dato atto, inoltre, che l'avviso de quo è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente dal 15.01.2023 al 25.01.2023 e che, a seguito della pubblicazione, non sono pervenute osservazione in merito alla citata bozza di codice di comportamento;

Ritenuta la proposta conforme ai dettati normativi;

Rilevato quanto disposto dall'art.17 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che recita:
"1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del Codice di comportamento.
2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo";

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001;

Vista la Legge 90/2012;

Visto il D.P.R. 62/2013;

Viste le nuove Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19.02.2020;

Visto il D.L. n.36/2022 convertito con modificazione dalla Legge n. 79/2022;

Acquisito il parere tecnico favorevole sulla proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:
1. di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Alliste che recepisce gli indirizzi interpretativi e operativi contenuti nelle Linee Guida approvate con delibera dell'ANAC n. 177 del 19.02.2020 e nel D.L. n. 36/2022 convertito con modificazione dalla Legge n. 79/2022, composto da n. 20 articoli nel testo allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che l'allegato codice sostituisce il precedente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Alliste, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71/2022;

3. di demandare al Responsabile del servizio personale il compito di informare i dipendenti comunali della pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" del codice di comportamento allegato alla presente deliberazione;

4. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 22/03/2023

Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI DEL COMUNE DI ALLISTE, AGGIORNATO AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 36/22 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 79/22.

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, lì 15/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dr.ssa Marialuisa OLIVIERI

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to GEOM. RENATO RIZZO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Angelica Reho

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 23/03/2023 al 07/04/2023.

Dalla Residenza Municipale, li 23/03/2023

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Angelica Reho

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è esecutiva per:

[] Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 23/03/2023

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.toDott.ssa Angelica Reho

Per copia conforme all'originale
Alliste, li
IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ANGELICA REHO